

REGIONE VENETO
COMUNE DI VESCOVANA



VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CAPOLUOGO
APPROVATA CON DELIBERA DI
CONSIGLIO COMUNALE N. 53 DEL 29.11.1999

MODIFICA ALLE NORME DI ATTUAZIONE
ARTICOLI 4 e 7



UFFICIO TECNICO COMUNALE

geom. *Giulio Corso*
GIULIO CORSO

TESTO MODIFICATO DEGLI ART. 4 E 7

ART.4

Negli spazi pedonali ad uso pubblico, anche se in proprietà privata, potranno essere installati elementi di arredo fissi o mobili (tettoie, pensiline, pergolati, chiostri, gazebi, tende, ombrelloni) destinati ad uso temporaneo. I privati che realizzano tali strutture temporanee dovranno convenzionare con il Comune le modalità di intervento, il disegno unitario, i materiali e, nel caso di spazio in proprietà pubblica, anche la durata e il costo della concessione.

ART.7

Gli elementi di arredo urbano collocati all'esterno del fabbricato principale quali ad es. le recinzioni, le pavimentazioni, le siepi, essendo parte dell'edificio principale andranno considerati e valutati nella stessa istanza, ma possono in ogni caso costituire oggetto di istanza separata successiva a quella inerente il fabbricato.

Tutti i percorsi pavimentati pubblici o ad uso pubblico dovranno rispettare i requisiti dell'accessibilità previsti dal DM 236/1989 e s.m.i.

I materiali da impiegare per le pavimentazioni sono la pietra naturale (porfido, trachite, ecc.) di qualsiasi formato o quella artificiale appositamente indicata per ambientazioni di carattere storico; nel caso di spazio ad uso pubblico il materiale da impiegare dovrà essere antiscivolo.

Per alberature ad alto fusto dovranno essere impiegate le latifoglie.

Le recinzioni eseguite con muretto e inferriata dovranno essere analoghe alle preesistenti per forma, dimensioni e tipologia. In presenza di un contesto storico-ambientale reale o documentabile, se preesistente, è ammessa la costruzione a confine del muro di recinzione cieco; in questo caso avrà una altezza massima di m. 2 e uno spessore minimo di cm. 25 e sarà in laterizio intonacato o faccia-vista.

Nel caso di messa a dimora di siepe a ridosso della recinzione, essa non dovrà superare l'altezza di m.2 e dovrà essere potata in modo da non sporgere sullo spazio pubblico.

Nel restauro degli edifici, anche recenti, sono ammesse solo tinteggiature con colori tenui.